

Fondo, conferme ai Primaveraili

Ai campionati di Comiso stesso podio societario del 2023: Pol. Mimmo Ferrito davanti a La Fenice e Unime. Il presidente Parisi: "Risultati che confermano le aspettative"



A meno di un mese dai campionati italiani, il fondo siciliano tira le somme di un'intensa stagione indoor, in attesa della pubblicazione delle graduatorie nazionali. Tra le novità del 2024, il regolamento federale prevede una decisa accelerazione sul settore giovanile, riservando esclusivamente le gare di Riccione alle categorie Ragazzi e Juniores. Esce quindi di scena il campionato assoluto, i cui numeri sono assorbiti dal raddoppiamento della categoria Juniores, con gli ammessi suddivisi per anno di nascita.

Un'altra novità tutta siciliana è il doppio appuntamento indoor, con i campionati svoltisi nella tradizionale sede della piscina del Sole di Comiso preceduti da una prima prova tempi disputata a Palermo nel mese di dicembre. Per molti atleti si è quindi resa disponibile una doppia possibilità di conseguire il tempo di qualifica per Riccione. Ma il campionato è il campionato e Fin Sicilia ha voluto mantenere il consueto format senza penalizzare le categorie superiori, i cui atleti continuano a costituire lo zoccolo duro del movimento regionale open-water guidando e motivando i più giovani. A Comiso si sono quindi assegnati i titoli regionali su tutte le categorie, assoluti compresi.

La gara dei 3000 metri Ragazze ha visto la vittoria di Sofia Natale (La Fenice) in 39'27" davanti alla compagna Isabella Roccaro e ad Anita Delia dell'Unime, tempi rimasti piuttosto lontani dai risultati degli scorsi anni. Nel settore maschile i 3000 hanno evidenziato un buon livello tecnico sia tra i Ragazzi I-II anno, con la vittoria di Otello Merano (Sicilia Nuoto) in 35'32" che ha preceduto di venti secondi Cristian Molonia (Unime) e di un minuto e mezzo Riccardo Ardito (Pol. Mimmo Ferrito), sia tra i Ragazzi terzo anno col netto successo di Alessandro Barbaro, il cui eccellente 34'24" ritocca il personale di quasi due minuti, sui due atleti della M. Ferrito, Simone Adragna e Andrea Di Piazza, separati da appena due decimi, entrambi accreditati di un buon 35'01" che lascia ben sperare in prospettiva Riccione.

Dalle gare dei 5000 metri arrivano diverse note positive. Gaia Piccione (La Fenice) ha vinto la categoria Juniores col tempo di 1h.03'08", ma le sue chances di qualifica nazionale risiedono nel tempo ancora migliore ottenuto in dicembre, a pochi secondi dal record regionale di Ilaria Sortino. A Comiso non ha avuto rivali nella sua categoria, precedendo rispettivamente di due e tre minuti Eleonora Cutrupi e Sara Laquidara, entrambe della Pol. Mimmo Ferrito. La migliore prestazione assoluta femminile è stata però quella della cadetta Giorgia Di Mario, portacolori della Swimblu, che ha ottenuto il miglior tempo assoluto con 1h.02'26", migliorando il proprio personale con il quarto tempo femminile di sempre in Sicilia dopo Sortino, Piccione e Ficili. Argento per la compagna di squadra e di categoria Sofia Perdichizzi,

che con 1h.04'08? ha preceduto di 13? Chiara Faraci della Pol. M. Ferrito.

Nella gara Juniores maschile ci si attendeva un nuovo duello tra i due azzurini 2006 Simone Capostagno (La Fenice) e Tiziano Tripodi (Pol. M. Ferrito), simile a quello visto lo scorso anno. Quest'anno la vittoria di Capostagno è stata più netta, grazie ad un sensibile miglioramento che lo ha portato a fermare il cronometro sui 55'31?, tempo di sicuro interessante in vista della qualifica nazionale. Tripodi chiude in 56'47? precedendo di un minuto un ottimo Gabriele Molonia (Unime, 57'49?). Tra i 2007 il miglior tempo è il 57'58? di Giovanni Lauricella (Ferrito) con un margine di nove secondi sul coetaneo Giacomo Giaconia dell'Unime.

La gara Assoluti (C-S) è stata vinta ex-aequo da Francesco Rapisardi (La Fenice) e Andrea Badagliacco (Pol. M. Ferrito) col tempo di 57'25?. Andrea Capostagno (La Fenice) ripete il bronzo dello scorso anno con 58'31?, precedendo di soli quattro secondi il veterano del gruppo, Angelo Rapisarda, Poseidon classe 1995. La classifica per società vede lo stesso podio dello scorso anno, con la Pol. Mimmo Ferrito (196 punti) davanti a La Fenice (118) e all'Unime (90).

?Il settore continua a crescere con risultati tecnici sempre più rilevanti che ci assicurano sul percorso intrapreso da Fin Sicilia e da tutte le società che vedranno parecchi atleti siciliani ai prossimi campionati italiani indoor di fondo a Riccione - ha commentato il c.t. regionale Tony Trippodo - Ottimi riscontri e notevoli miglioramenti cronometrici, soprattutto dai più giovani della categoria ragazzi?.

?In attesa delle graduatorie, possiamo già affermare che il percorso del nostro settore fondo sta producendo i risultati che aspettavamo - ha ribadito il presidente Sergio Parisi - A Riccione diverse società rappresenteranno la nostra regione e questo è frutto di un progetto che portiamo avanti da tanti anni. La piscina del Sole di Comiso ha tutta la nostra gratitudine per la disponibilità che ha sempre offerto nell'organizzazione di un evento che segna l'inizio di una nuova impegnativa stagione per i nostri ragazzi. Come sempre, il GP Sicilia offrirà nuove occasioni di confronto e crescita, ma il nostro sguardo è proiettato verso scenari nazionali e non solo, dove i nostri atleti si affacciano ormai con costanza e ambizioni sempre maggiori?.

L'anno olimpico è ricco di impegni internazionali, che condizioneranno anche la programmazione del fondo nazionale. Difficile ancora avere certezza assoluta sulle date dei principali eventi, ma il calendario del GP Sicilia Openwater è già definito e, chiusa la fase indoor, l'obiettivo tornerà ad essere il mare con le grandi classiche siciliane e diverse nuove manifestazioni che affiancheranno i tradizionali appuntamenti agonistici.